



Fondo Famiglia Lavoro  
Dare per fare  
www.fondofamiglialavoro.it

## Fondo Famiglia Lavoro: le iniziative del territorio

Il Fondo Famiglia Lavoro è nato dall'intuizione del Cardinale Tettamanzi con l'obiettivo di favorire, nella comunità cristiana, una seria riflessione sulla crisi e soprattutto su come uscirne rafforzati, più attrezzati e più consapevoli. Accanto a un'attività di elargizione e sostegno economico alle famiglie non è mai venuta meno una funzione educativa e di pensiero per trovare delle soluzioni comunitarie ai problemi delle persone.

Il Fondo, quindi, è stato ed è tuttora l'occasione concreta per dimostrare vicinanza e prossimità alle tante famiglie messe in ginocchio dalla crisi economica ma è anche uno stimolo molto forte e molto diretto rispetto a pensare, sui diversi territori, risposte alternative legate alle peculiarità di ogni decanato, città, quartiere.

A dicembre 2010 sono stati raccolti dieci milioni di euro con i quali si sono aiutate quasi 5.000 famiglie della Diocesi ambrosiana. Ma oltre a questo importante risultato uno dei frutti del Fondo Famiglia Lavoro è la nascita di tante iniziative pensate dal territorio.

Tra i tanti progetti, Caritas Ambrosiana ha scelto di appoggiare quello ideato dalla Caritas Cittadina di Garbagnate Milanese che mira a inserire all'interno di una Cooperativa Sociale promossa dalla stessa Caritas Ambrosiana persone che hanno perso il lavoro e che non hanno accesso agli ammortizzatori sociali. La comunità locale, Caritas Ambrosiana e la Cooperativa stessa si faranno carico di parte dei costi in modo da poter garantire il posto di lavoro. In questo modo si esce dalla logica del contributo assistenziale e si passa a un gesto promozionale che vuole restituire piena dignità al lavoratore beneficiario dell'iniziativa.

Sono necessari 20.000 euro che serviranno per finanziare il progetto dalla Caritas Cittadina di Garbagnate Milanese.

Puoi sostenere il Fondo Famiglia Lavoro utilizzando il bollettino CCP allegato

DIRE  
PER  
FARE

In questo  
numero:

5%

Cinque per  
mille



Rendicontazione  
cinque per mille



Bombiniere  
solidali



Fondo Famiglia  
Lavoro



Rendicontazione  
Bielorussia  
Tutti a tavola



DETTO  
E  
FATTO

## Bielorussia: progetto "Tutti a tavola" Adesso i bambini di Grodno hanno una mensa

Nel mese di **dicembre 2009** è stata avviata una raccolta fondi per sostenere il progetto "Tutti a tavola" finalizzato a offrire ai bambini di **Grodno**, città bielorusse di 300.000 abitanti situata vicino al confine con la Polonia e la Lituania, un pasto caldo al giorno. L'obiettivo più ampio è quello di creare, attorno a questa realtà, una rete di volontariato locale collegata alla Chiesa Ortodossa, superando le difficoltà tipiche dei paesi dell'ex blocco sovietico, eredi di uno statalismo incapace di valorizzare la libera iniziativa anche nell'assistenza e nella lotta all'esclusione sociale.

### La mensa dei bambini e il Club Narnia

Grazie alla raccolta fondi, dal 1 novembre 2010 è attiva la mensa di Grodno che assicura a **17 bambini dai 10 ai 12 anni un pasto completo al giorno per 5 giorni alla settimana** e garantisce la presenza giornaliera di carne o pesce nell'alimentazione dei bambini. Due cuoche lavorano costantemente presso il piccolo ma accogliente locale adiacente alla Chiesa. I fondi raccolti permetteranno di proseguire le attività per oltre un anno.

La mensa vuole essere il **punto di partenza per la creazione di una realtà di crescita quotidiana** per i bambini di Grodno e la base per una più ampia rete di volontariato locale. Proprio per raggiungere questo obiettivo, nel mese di luglio 2010 una delegazione di volontari bielorusse si è recata in Moldova. Qui opera Missione Sociale Diaconia, un'organizzazione di carattere sociale espressione della Chiesa Ortodossa avente come scopo la promozione e il coordinamento di iniziative caritative e assistenziali. Negli ultimi anni la collaborazione tra Caritas Ambrosiana e Diaconia ha permesso lo sviluppo di Centri comunitari, luoghi in cui si offrono servizi quali mense, lavanderie e guardaroba sociali e che costituiscono il punto di partenza ideale per la nascita e la promozione del volontariato locale. La visita dei volontari bielorusse in Moldova ha permesso loro di individuare le strategie necessarie per attivare la creazione di Centri comunitari.

Accanto alla mensa è stato così avviato il "Club Narnia", servizio di doposcuola cui accedono una volta alla settimana i bambini beneficiari della mensa. Viene fornito ai bambini un sostegno all'attività scolastica e la possibilità di creare legami affettivi in grado di aiutare i minori nella loro crescita. Il centro è gestito da dieci volontari locali (studenti, insegnanti e un educatore). La presenza di un volontario ogni due bambini rende possibile lo sviluppo di percorsi di crescita individualizzati.

Durante le vacanze invernali, dal 27 al 31 dicembre, i volontari locali hanno inoltre attivato un centro di accoglienza diurno che ha garantito, oltre al pranzo, attività di svago e visite culturali nell'arco dell'intera giornata.

# Caritas Ambrosiana PROGETTI

Anno VIII - N. 25 - Marzo 2011 - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Milano - Copia gratuita

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Mario Rossi

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

0 1 7 0 4 6 7 0 1 5 5

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

Con il contributo  
2009  
abbiamo aiutato  
415 famiglie

la ricerca sanitaria

RIESCI A

FARE DEL BENE

CON UNA PENNA?

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)



FIRMA

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

### L'editoriale di don Roberto Davanzo

Il sistema di tassazione in Italia non è certamente tra i più evoluti. L'evasione è da sempre a livelli inquietanti e la cultura "fiscale" dell'italiano medio non possiamo certo definirla in termini di buona disposizione. Domina un pregiudizio negativo, una certa sfiducia circa l'equità del sistema e la percezione che i furbetti riescano a farla franca sempre e comunque.

Malgrado questi elementi di negatività, negli ultimi decenni sono entrati a far parte del nostro sistema fiscale due meccanismi che consentono un certo protagonismo da parte del contribuente coinvolto nel decidere a favore di chi indirizzare la sua fetta di tasse.

Mi riferisco anzitutto al sistema dell'8x1000 grazie al quale vengono finanziate le comunità religiose riconosciute

dallo Stato italiano. A questo, in tempi più recenti, è stato affiancato il sistema del 5x1000 finalizzato a sostenere le realtà del terzo settore che svolgono funzioni culturali, sociali, sportive e di ricerca scientifica. Si tratta di un modo concreto per realizzare quella sussidiarietà che sempre più appare come strumento decisivo nella costruzione di un welfare in cui ogni espressione della comunità si veda coinvolta.

Caritas Ambrosiana è tra gli innumerevoli possibili destinatari di questa erogazione. Forse senza troppa esposizione mediatica e senza troppo suonare la tromba. Certamente fiduciosa della maturità dei contribuenti e del loro desiderio di informarsi prima di decidere.



# Il 5 per mille del 2009: i suoi frutti più concreti

Nel 2010, con il contributo 2009, sono state aiutate 415 famiglie. Il cinque per mille è servito solo in parte a sostenere gli interventi del servizio SILOE, ma è stato un aiuto prezioso per molte persone.

ANNO 2010		
DESTINAZIONI	N	EURO
Pagamento di arretrato di affitto privato	128	176.382
Pagamento di utenze di luce e gas	80	70.600
Indigenze dovute a malattia, disoccupazione o reddito insufficiente	70	81.850
Anticipo di cauzioni di affitto per nuovi contratti di alloggi	25	31.800
Ristrutturazione o adeguamento degli impianti di luce e gas o traslochi	10	10.700
Interventi straordinari (parcelle di avvocati, versamenti di contributi INPS, pagamento di alloggio in condivisione, pagamento viaggi per visite mediche, ecc.)	43	39.955
Aiuti con sostegno economico per ripresa lavorativa/tirocini	24	24.720
Interventi per evitare pignoramenti di alloggi o pagamento di rate di mutui	16	20.950
Interventi per la riattivazione di un'attività lavorativa	28	23.550
Pagamento di una rata della rateizzazione della morosità di un alloggio ERP	7	10.400

## Una buona rete di sostegno

All'inizio del mese di febbraio del 2010 **Daniele**, un uomo di 46 anni, si è presentato al Centro d'ascolto decanale di un Comune della provincia di Milano per chiedere alcune candele. Dal dicembre 2009 l'azienda fornitrice aveva interrotto l'erogazione di corrente elettrica a causa dei mancati di pagamenti delle bollette.

Dopo il licenziamento dalla ditta dove lavorava da anni, Daniele si è lasciato prendere dallo sconforto e dalla depressione che lo ha portato ad allontanarsi dai suoi amici (nell'anno 2003 ha lasciato il suo paese di origine per motivi di lavoro, è orfano di entrambi i genitori, non ha fratelli/sorelle, non è sposato). Nonostante diverse esperienze lavorative, si è trovato improvvisamente di fronte alla perdita di una parte significativa della sua identità.

La mancanza di prospettive e relazioni, la disperazione in cui è precipitato a causa della mancanza di reddito e l'incubo dello sfratto imminente hanno spinto Daniele a rivolgersi al Centro d'ascolto della Parrocchia e ai Servizi Sociali del Comune che hanno subito inoltrato la domanda di sussidio per riattivare la fornitura della luce e pagare parzialmente la morosità dell'affitto. Inoltre Daniele è stato iscritto al progetto di inserimento lavorativo.

L'importo dei debiti per l'affitto era molto alto, e per questo motivo il Centro d'ascolto parrocchiale ha richiesto l'intervento del Servizio Siloe dell'Arcidiocesi di Milano, istituito per sostenere progetti individuali mirati e condivisi con la persona e i referenti della rete sociale esistente (parrocchia, Comune, etc.)

Grazie a questi interventi Daniele ha ripreso fiducia in se stesso e ha chiesto di inserirsi nelle attività parrocchiali offrendo anche la sua disponibilità per piccoli lavori.

Oggi Daniele sta superando le difficoltà grazie alle attività messe in campo dai vari soggetti della rete: Parrocchia, Servizi Sociali del Comune e Servizio Siloe che hanno favorito il passaggio dalla condizione di emarginazione all'inserimento nel contesto comunitario locale.

**Maria** ha 62 anni ed è invalida al 67%. Qualche anno fa ha perso il sostegno del marito che l'ha lasciata sola con due figli con gravi problemi di salute: uno è ricoverato in una comunità psichiatrica e l'altro vive in strada.

Maria vive in un alloggio comunale ma, non riuscendo a trovare e mantenere un lavoro stabile, non ha reddito e di conseguenza ha una grave morosità di affitto. Lo scorso anno non è riuscita a pagare le utenze di gas e luce e ha visto interrompersi l'erogazione del metano per il riscaldamento. È così dovuta ricorrere all'utilizzo di una stufa elettrica che ha causato un grave aumento di consumo di energia elettrica. Su segnalazione del Servizio Psico sociale del territorio, dove Maria è in cura per una forte depressione, il Servizio Sociale del Comune elargisce un contributo di 110 euro al mese, che però non permettono a Maria di sopravvivere senza altri aiuti.

La Comunità Parrocchiale, in collaborazione con la Commissione Diocesana di Siloe e la Fondazione Bassanini, ha presentato un progetto di sostegno che permetterà a Maria di superare i 2 anni che mancano per raggiungere l'età (65 anni) in cui percepirà l'assegno sociale di circa 420 euro mensili, sufficiente a mantenersi e a pagare le utenze. Grazie a questo intervento sono state saldate le morosità delle utenze, si contribuisce al sostentamento quotidiano con viveri, guardaroba e piccole somme, si pagano le bollette di luce gas, le medicine non mutuabili e altre necessità impreviste.

## BOMBONIERE SOLIDALI

Il matrimonio è un momento di festa da vivere con le persone più care.

Questa occasione di felicità può diventare un'opportunità per condividere e arricchire la vostra gioia scegliendo di devolvere il denaro destinato all'acquisto delle bomboniere o del regalo di nozze ad un progetto nel Sud del mondo.

La Caritas Ambrosiana e l'Ufficio diocesano per la pastorale missionaria possono proporvi il finanziamento di micro progetti che avranno un effetto immediato per lo sviluppo di una comunità di ridotte dimensioni nel Sud del mondo.

Queste soluzioni possono essere utilizzate anche per altri lieti eventi: battesimi, comunioni, cresime o anniversari.

L'Ufficio Raccolta Fondi è a completa disposizione per qualsiasi informazione, consiglio o chiarimento:

Telefono: 02.76037.324

E-mail: offerte.ambrosiana@caritas.it

Orari: dal lunedì al giovedì 9,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00 - venerdì 9,30 - 12,30.

## COME DONARE

Per sostenere concretamente i progetti della Caritas Ambrosiana puoi effettuare una donazione nei seguenti modi:

- C.C.P. n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS - via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano.

- C/C n. 578 presso il Credito Artigiano intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS. IBAN IT16P035120160200000000578

- presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via S. Bernardino, 4 Milano - dal lunedì al giovedì ore 9,30 - 12,30 e ore 14,00 - 17,00 e venerdì ore 9,30 - 12,30.

- con carta di credito telefonando al numero 02.76.037.324 in orario di ufficio o collegandosi al sito [www.caritas.it/10](http://www.caritas.it/10)

Per qualsiasi informazione:

Ufficio Raccolta Fondi

Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano

Telefono: 02.76.037.324

E-mail: offerte.ambrosiana@caritas.it

Caritas Ambrosiana Progetti è una rivista trimestrale della Caritas Ambrosiana.

Redazione: Via S. Bernardino, 4 - 20122 Milano.

Tel. 02.76.037.1 - Fax 02.76.037.676

E-mail: caritas.ambrosiana@caritas.it.

Direttore responsabile: Luciano Gualzetti.

Hanno collaborato a questo numero: Alessandro Comino, Donatella Ripamonti, Sergio Malacrida, Patrizia Iotti, Maria Rosa Labadini, Giusy Brocca.

Immagine: Archivio Caritas Ambrosiana.

Stampa: Cemit Interactive Media S.p.A.

Registrazione al tribunale di Milano al n. 92 del

16/02/2004.

# Il 5 per mille per la Caritas Ambrosiana

Con la dichiarazione dei redditi di quest'anno avrai la possibilità di destinare il cinque per mille dell'IRPEF alla Caritas Ambrosiana. Scegliere la Caritas Ambrosiana come destinataria del tuo cinque per mille è importante per poter sostenere tutti i poveri, senza fare distinzioni, senza discriminare tra i diversi bisogni e le diverse povertà, vuol dire sostenere la promozione di progetti in numerosi ambiti di intervento: anziani, carcere, grave emarginazione, minori, disabili, stranieri, famiglia, emergenze nazionali ed internazionali e progetti di sviluppo nel sud del mondo.

## COME DESTINARE IL CINQUE PER MILLE

È semplice destinare il cinque per mille alla Caritas Ambrosiana. Segui le istruzioni riportate qui sotto quando compili il modello 730 o il modello Unico per la dichiarazione dei redditi IRPEF.

Codice Fiscale beneficiario da inserire: **01704670155**

## Non presenti la dichiarazione dei redditi?

Nel caso si debba presentare solo il modello CUD, e non il modello 730 o il modello Unico, per comunicare la scelta è sufficiente consegnare il modello (contenuto nel CUD) firmato e compilato con il proprio codice fiscale e inserito in una busta chiusa su cui è necessario scrivere «Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF», entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- in banca o in posta (servizio gratuito)
- a un intermediario autorizzato abilitato alla trasmissione telematica (es. CAF, commercialista, etc). Questi deve rilasciare, anche se non richiesta, ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte.